Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 239

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 3 ottobre 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA . Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO : il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA : Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO : il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Annullamento e concessione di ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale 26 marzo 1958
registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 1958
registro n. 41 Esercito, foglio n. 184

MAGI Adriano, da Genova, classe 1917, tenente artiglieria complemento, reggimento artiglieria a cavallo 1° gruppo — La concessione della medaglia di bronzo al valor militare effettuata in favore di Magi Adriano con decreto Presidenziale 29 novembre 1954, è annullata e da considerarsi come non avvenuta

E' conferita al predetto MAGI la medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione — Sottocomandante di batteria, nelle operazioni sul fronte Julio ed in Croazia, era di costante esempio per indomito coraggio, perizia ed elevato senso del dovere Successivamente, sul fronte russo in sanguinosi combattimenti si distingueva per audacia e noncuranza del pericolo Arrestata la colonna, di cui la sua batteria faceva parte, in un passaggio obbligato, prendeva rapido e deciso, posizione coi suoi pezzi a distanza ravvicinata e sotto intensa reazione nemica, che falcidiava i suoi uomini, con magnifico slancio e ardimento annientava il reparto avversario posto a difesa del passaggio, così che i fanti poterono raggiungere senza difficoltà l'obiettivo. — Fronte Julio-Croazia, Fronte russo, aprile dicembre 1941.

(5075)

Annullamento di decreto di perdita di ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 23 maggio 1958
registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1958
registro n. 39 Esercito, foglio n. 305

RAFFO Gaspare, classe 1892, distretto di Genova, colonnello. — Il decreto Presidenziale 12 maggio 1953, con il quale l'ufficiale incorreva nella perdita delle decorazioni al valor militare è annullato e da considerarsi come non avvenuto

(5076)

Revoca di decreto di perdita di ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 23 maggio 1958
registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 1958
registro n. 43 Esercito, foglio n. 52

SABATINI Angelo, classe 1914, distretto Forlì, sottotenente — Il decreto Presidenziale 12 maggio 1953, nella parte riguardante la perdita delle decorazioni al valor militare disposta nei confronti dell'ufficiale, è revocato e da considerarsi come non avvenuto.

(5077)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1958
Importazione di burro dall'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
il Ministro per gli affari esteri, il Ministro per le finanze, il Ministro per il tesoro, il Ministro per la grazia e giustizia, il Ministro per l'agricoltura e foreste, il Ministro per l'industria ed il commercio.

Visto il regio decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 22 novembre 1926, convertito con legge 7 luglio 1927, n. 1495;

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 7 febbraio 1946;

Visto l'art. 2, primo comma, del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 6 giugno 1956, convertito, con modificazione, con legge 25 luglio 1956, n. 786,

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 7 giugno 1956;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 dell'8 ottobre 1951;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 22 marzo 1958;

Vista la circolare Ministeriale n. 225565 del 31 ottobre 1951;

Ritenuta l'opportunità di consentire per il trimestre 1° ottobre-31 dicembre 1958 l'importazione dall'estero di burro fresco o salato, anche fuso (voce doganale 30) entro determinati limiti in rapporto alla situazione del mercato internazionale e nazionale del settore;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita per il trimestre ottobre dicembre 1958 l'importazione dall'estero di burro fresco o salato, anche fuso (voce doganale 30) per q.li 24.000 (ventiquattromila).

La ripartizione di detto quantitativo tra i vari paesi di provenienza verrà fatta dal Ministero del commercio con l'estero sulla base della media dei quantitativi di burro che risultano importati in Italia dai paesi stessi nel triennio 1954-1956.

Art. 2.

L'importazione di cui all'art. 1 avverrà secondo il regime della licenza ministeriale, in base alle norme che disciplinano le importazioni soggette a tale regime.

Art. 3.

Il Ministero del commercio con l'estero renderà noti, a mezzo comunicato stampa, le modalità ed i termini per la presentazione, da parte degli operatori, delle domande di importazione a valere sul contingente di cui all'art. 1.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 30 settembre 1958

Il Ministro per il commercio con l'estero
COLOMBO

Il Ministro per gli affari esteri
FANFANI

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria e per il commercio
BO

(5193)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1958.

Consolidamento degli abitati di Amato, in provincia di Catanzaro, e di Villapiana, in provincia di Cosenza, a' termini dell'art. 8, della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;

Ritenuta la necessità di provvedere al consolidamento degli abitati appresso indicati, minacciati da movimenti franosi;

Sentito il parere del Comitato tecnico-amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, con sede in Catanzaro;

Decreta:

I seguenti abitati sono da consolidare a cura e spese dello Stato, a termini della succitata legge 26 novembre 1955, n. 1177, art. 8:

Provincia di Catanzaro: Amato;
Provincia di Cosenza: Villapiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *settembre* 1958
Registro n. 45, *foglio n.* 342

(5145)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1958.

Nomina di membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (INGIC).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti il regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2418, convertito nella legge 8 aprile 1937, n. 640, ed il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 825, ratificato con modificazioni dalla legge 3 marzo 1951, n. 189, concernenti la costituzione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (INGIC);

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1937, n. 2232, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 510, riguardante la partecipazione degli Istituti di credito al capitale dell'INGIC;

Visto lo statuto dell'Ente, approvato con regio decreto 15 novembre 1937, n. 2069;

Visto il decreto interministeriale in data 3 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti il 18 dello stesso mese, registro n. 4, foglio n. 1, col quale venne nominato il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo;

Visto il decreto interministeriale in data 26 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1958, registro n. 1, foglio n. 305, col quale venne chiamato a far parte del detto Consiglio il dott. Pasquale Cattai, in sostituzione del deceduto dott. Corrado Del Vecchio ed in rappresentanza della Banca Nazionale del Lavoro;

Considerato che l'avv. Edgardo Lami Starnuti, rappresentante del Ministro per le finanze in seno al ripetuto Consiglio, nonchè il predetto dott. Cattai, si sono recentemente dimessi da tale incarico, e che, in conseguenza, occorre provvedere alla integrazione del Consiglio stesso;

Vista la designazione all'uopo fatta dalla Banca Nazionale del Lavoro;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, e fino alla scadenza stabilita da quello sopra menzionato del 3 febbraio 1956, sono chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (INGIC) il dott. Alessandro Schiavi ed il prof. Paolino Pagliazzi, in rappresentanza, rispettivamente, del Ministro per le finanze e della Banca Nazionale del Lavoro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1958

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *settembre* 1958
Registro n. 25 *Finanze, foglio n.* 400. — BENNATI

(5055)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1958.

Classificazione tra le statali della strada di raccordo tra le statali n. 71 e n. 3-bis con diramazione per il Santuario della Verna, in provincia di Arezzo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada provinciale « Tebro-Casentinese » della lunghezza di circa km. 41,400, che collega la strada statale n. 71 « Umbro-Casentinese » alla strada statale n. 3-*bis* « Tiberina », con diramazione per il Santuario della Verna, ha i requisiti previsti per essere inclusa nella rete delle strade statali;

Sentiti i pareri del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda Nazionale Autonoma per le Strade Statali (A.N.A.S.), del Consiglio superiore dei lavori pubblici, e dell'Amministrazione provinciale di Arezzo;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada di raccordo tra le statali n. 71 (a Bibbiena) e n. 3-*bis* (a Pieve Santo Stefano), con diramazione per il Santuario della Verna, in provincia di Arezzo, è classificata statale, con la denominazione di « Strada della Verna » n. 208.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1958

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *agosto* 1958
Registro n. 42 *Lavori pubblici, foglio n* 399.

(5056)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 4 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1958, registro n 22 Interno, foglio n 175, il comune di Roma è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 17 195.100 806 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5172)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Giovanni Rotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958.

Con decreto interministeriale in data 27 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1958, registro n 21 Interno, foglio n 312, il comune di San Giovanni Rotondo (Foggia) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 29.740 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5153)

MINISTERO DELLE FINANZE

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato delle zone di terreno risultanti dalla rimozione e deviazione della sede della condotta idrica dell'acquedotto del Basento, in comune di Potenza.

Con decreto Ministeriale n. 57860 del 20 settembre 1958, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato delle zone di terreno risultanti dalla rimozione e deviazione su altro tracciato della sede della condotta idrica dell'acquedotto del Basento, site in comune di Potenza, riportate in catasto al foglio 47, mappali 426, 429, 461, 470 e 507, della superficie complessiva di ha 0 51 57, ed indicata nella planimetria dell'Ufficio tecnico erariale di Potenza 25 luglio 1958, in scala 1.2000, che fa parte integrante del decreto stesso.

(5101)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera per la valorizzazione della Sila

Con decreto Ministeriale n. 4735/2639 in data 21 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti in data 6 settembre 1958 (registro n 15 Agricoltura, foglio n. 55) è stata definitivamente determinata in L. 412 683,80 (lire quattrocentododicimilaseicentottantatre e cent 80), ai sensi dell'art 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n 156, l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di San Giovanni in Fiore (provincia di Cosenza) della superficie di ettari 33 24 00, nei confronti della ditta CAPUTI Antonio fu Francesco, e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, in forza del decreto del Presidente della Repubblica in data 12 agosto 1951, n. 884, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 14 settembre 1951 (supplemento ordinario n. 1).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e dell'art. 2 della legge 21 marzo 1953, n 224, emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Gli interessi previsti dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, relativi all'indennizzo di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti all'indennità.

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 6 giugno 1958.

(5025)

Determinazione degli interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 4 agosto 1958, n. 4878/2782, registrato alla Corte dei conti in data 2 settembre 1958 (registro n. 14 Agricoltura, foglio n. 320) è stato determinato in lire 1 386 559 (lire unmilionetrecentottantaseimilacinquecentocinquantanove) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 18 giugno 1954, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 222 del 27 settembre 1954, per i terreni espropriati in agro del comune di Cerignola (Foggia) in forza del decreto Presidenziale 14 maggio 1952, n 479 (*Gazzetta Ufficiale* n 120 del 24 maggio 1952, supplemento ordinario) al nome della ditta BERLINGIERI Marcella di Alfredo e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore nominale di L 1 385 000 (lire unmilionetrecentottantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - sede di Bari, e saranno vincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(5023)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « La Gaiezza », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 settembre 1958, la Società cooperativa edilizia « La Gaiezza », con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott E Dragonetti in data 14 giugno 1949, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(5096)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano di ricostruzione di Ancona relativa alla zona vicolo dell'Ospedale

Con decreto Ministeriale 23 settembre 1958, n 3029/4267, è stata approvata, con lo stralcio di cui alle premesse del decreto medesimo, la variante al piano di ricostruzione di Ancona, relativa alla zona vicolo dell'Ospedale, firmata in due planimetrie in scala 1:1000.

Per l'esecuzione delle opere previste nella variante è assegnato lo stesso termine fissato per il piano di ricostruzione originario di Ancona che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(5102)

Variante al piano di ricostruzione di Rimini relativa all'allargamento di via Garibaldi

Con decreto Ministeriale 23 settembre 1958, n. 4113, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate, il progetto di variante al piano di ricostruzione di Rimini, relativo all'allargamento di via Garibaldi, firmato in due planimetrie in scala 1:1000.

Per le opere previste nel progetto di variante è assegnato lo stesso termine fissato per il piano di ricostruzione originario di Rimini che, giusta il disposto dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(5104)

Varianti al piano di ricostruzione di Treviso

Con decreto Ministeriale 23 settembre 1958, n. 4089/4090, sono stati approvati due progetti di varianti al piano di ricostruzione di Treviso relativi:

1) all'inclusione nel piano di ricostruzione di alcune previsioni di piano regolatore interessanti la nuova arteria congiungente corso del Popolo con porta Carlo Alberto e porta San Tomaso e l'attraversamento dell'Ospedale civile;

2) alla sistemazione di via Sant'Antonino e via degli Stretti, vistate in una planimetria in scala 1:1000 e una in scala 1:2000.

Per l'esecuzione delle opere previste nelle varianti, è assegnato lo stesso termine del piano di ricostruzione originario di Treviso che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(5103)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(3a *pubblicazione*) Avviso n. 10.

In applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1968):

n. 255786	di L.	5.000
» 182781	» »	20.000
» 412657	» »	100.000
Totale	L.	125.000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Genova e denunciati smarriti dalla signora Vignoli Valentina, nata a Fiorano (Modena) il 27 maggio 1884 e domiciliata al corso Mazzini n. 31, Lavagna (Genova).

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 1° settembre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(4705)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 226

Corso dei cambi del 2 ottobre 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	—	624,75	624,74	624,75	624,72	624,75	624,75	624,75	624,75	624,75
$ Can.	—	640,50	640 —	640,40	639,90	640,05	640,50	640,025	640,20	640,50
Fr. Sv. lib.	—	145,73	145,72	145,72	145,70	145,77	145,73	145,78	145,76	145,78
Kr. D.	—	90,22	90,22	90,23	90,10	90,22	90,235	90,23	90,23	90,20
Kr. N.	—	87,22	87,22	87,24	87,20	87,22	87,2375	87,225	87,22	87,20
Kr. Sv.	—	120,39	120,40	120,41	120,30	120,39	120,415	120,40	120,40	120,40
Fol.	—	165,08	165,11	165,105	165,15	165,10	165,12	165,125	165,10	165,10
Fr. B.	—	12,5275	12,53	12,53	12,5275	12,53	12,52875	12,53	12,53	12,53
Fr. Fr.	—	148,24	148,27	148,26	148,27	148,36	148,28	148,345	148,34	148,40
Fr. Sv. acc.	—	142,85	142,87	142,85	142,875	142,85	142,875	142,82	142,85	142,85
Lst.	—	1744,10	1744,20	1744,125	1743,70	1743,91	1744,25	1743,95	1743,95	1744,25
Dm. occ.	—	149,185	149,20	149,20	149,16	149,17	149,23	149,14	149,17	149,20
Scell. Aust.	—	24,09	24,095	24,095	24 —	24,09	24,0925	24,09	24,09	24,09

Media dei titoli del 2 ottobre 1958

Rendita 3,50 % 1906	71,40
Id. 3,50 % 1902	67,80
Id 5 % 1935	99,525
Redimibile 3,50 % 1934	86 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	91,675
Id. 5 % 1936	98,90
Id. 5 % (Città di Trieste)	91,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	91,35

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	102,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	100,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,15

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 ottobre 1958

1 Dollaro USA	624,75
1 Dollaro canadese	640,45
1 Franco svizzero lib.	145,725
1 Corona danese	90,232
1 Corona norvegese	87,239
1 Corona svedese	120,412
1 Fiorino olandese	165,112
1 Franco belga	12,529
100 Franchi francesi	148,27
1 Franco svizzero acc.	142,862
1 Lira sterlina	1744,187
1 Marco germanico	149,215
1 Scellino austriaco	24,094

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Paupisi (Benevento) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Paupisi (Benevento) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Paupisi (Benevento) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1958

Il direttore generale: FORMENTINI

(5063)

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Reino (Benevento) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n 691, 20 gennaio 1948, n 10 e la legge 22 dicembre 1956, n 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n 482,

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Reino (Benevento) non possa utilmente funzionare,

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Reino (Benevento) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1958

Il direttore generale. FORMENTINI

(5064)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Concorsi riservati a categorie interne per posti di consigliere di 2ª classe o equiparato nella carriera direttiva tecnica dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n 562, riguardante la costituzione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, e successive modificazioni ed aggiunte,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n 368, con il quale vengono fissate le nuove norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali,

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686, recante le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n 678, recante nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme,

Vista la legge 27 febbraio 1958 n 119, contenente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Decreta:

Art. 1.

Concorsi.

Sono indetti i seguenti concorsi nella carriera direttiva tecnica dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici:

a) concorso per soli titoli a cinquantasei posti di consigliere di 2ª classe o equiparato riservato agli impiegati di ruolo organico, transitorio o aggiunto dell'Azienda stessa ed agli allievi telefonisti e meccanici,

b) concorso per titoli ed esami a cinquantasei posti di consigliere di 2ª classe o equiparato riservato al personale di ruolo organico transitorio od aggiunto e non di ruolo dell'Azienda medesima, agli allievi telefonisti e meccanici, nonchè a coloro cui siano stati affidati alla data del 26 marzo 1958 speciali incarichi nella suddetta Azienda ai sensi dell'art 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 e dell'art 380 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n 3, questi ultimi, nel presente decreto, indicati, per brevità, con il termine « incaricati »

Il numero dei posti per i quali sono indetti i succitati concorsi resta suscettibile di variazioni in dipendenza dell'esito delle domande di cui all'art 65 della legge 27 febbraio 1958, n 119.

Art 2.

Titolo di studio e condizioni richieste.

Per l'ammissione ai concorsi suddetti è richiesto il diploma di laurea di ingegneria, nonchè, ai soli fini della partecipazione al concorso per titoli, di cui alla lettera *a*) del precedente art 1, l'idoneità riportata nell'ultimo concorso per la carriera direttiva tecnica dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, bandito con decreto Ministeriale 6 dicembre 1952.

Art 3.

Limiti di età.

Per l'ammissione al concorso per titoli di cui alla lettera *a*) del precedente art 1 si prescinde dal limite massimo di eta.

Per l'ammissione al concorso per titoli ed esami di cui alla lettera *b*) del precedente art. 1, i candidati non debbono aver superato il 45° anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In detto ultimo concorso si prescinde dal succitato limite per i dipendenti di ruolo organico, aggiunto o transitorio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Art. 4.

Domande, termine di presentazione, dichiarazioni che debbono contenere, documentazione titoli, adempimenti degli uffici.

La domanda di ammissione ai concorsi, redatta su carta bollata da L. 200 ed indirizzata al Ministero delle poste e telecomunicazioni, Azienda di Stato per i servizi telefonici, Reparto I, Ufficio I, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'ufficio dal quale il candidato dipende o presso il quale frequenta il corso di istruzione entro il termine di giorni quarantacinque dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare:

nome, cognome, data e luogo di nascita, domicilio, residenza, qualifica impiegatizia o quale corso di istruzione frequenta o lo speciale incarico affidatogli;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Non possono partecipare ai concorsi coloro che siano stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione o siano da esso decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

per i soli candidati al concorso di cui alla lettera *a*) del precedente art. 1, di aver conseguito l'idoneità nel concorso per la carriera direttiva tecnica dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, bandito con decreto ministeriale 6 dicembre 1952;

i documenti relativi ai titoli allegati alla domanda.

Per gli allievi telefonisti o meccanici nonchè per gli incaricati, la firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario del Comune di residenza, la firma del notaio o quella del segretario comunale non sono soggette a legalizzazione.

Per gli impiegati di ruolo organico transitorio od aggiunto e non di ruolo è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda il candidato dovrà allegare i titoli in suo possesso: ad esempio;

titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso ed altri titoli di studio posseduti, tutti con l'indicazione dei voti riportati nelle singole materie e del voto finale, pubblicazioni tecniche, idoneità conseguita nella scuola di telegrafia e telefonia presso l'Istituto superiore delle poste e telecomunicazioni, servizi presso altre Amministrazioni dello Stato o presso società esercitanti attività affini a quella della Azienda di Stato per i servizi telefonici, esito di concorsi per esami sostenuti presso Amministrazioni dello Stato, corsi o scuole professionali con l'eventuale punteggio per ciascuna materia e l'esito finale, qualsiasi altro titolo che il candidato medesimo riterrà utile esibire nel proprio interesse ai fini del punteggio di cui al successivo art. 8, documentati nelle dovute forme legali per garantire l'autenticità.

Ai titoli già prodotti il candidato potrà nella domanda fare espresso riferimento, indicandone la natura e gli estremi della precedente presentazione all'Azienda. Non si terrà conto dei titoli prodotti successivamente alla scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo.

Alla domanda dovrà altresì essere allegata, a cura dell'ufficio da cui il candidato dipende, una dichiarazione in carta semplice, da cui risulti:

per i dipendenti di ruolo organico, di ruolo transitorio od aggiunto e non di ruolo, la natura delle mansioni disimpegnate, il periodo durante il quale dette mansioni sono state disimpegnate, il giudizio di merito relativo;

per gli allievi telefonisti e meccanici, la data di ammissione al corso ed un giudizio di merito sul profitto conseguito nel corso stesso;

per gli incaricati, la durata dell'incarico, i lavori svolti ed il relativo giudizio di merito.

L'ufficio che avrà ricevuto la domanda vi apporrà, allo atto della ricezione, il timbro a data ed il bollo dell'ufficio e la trasmetterà insieme con la dichiarazione suddetta al superiore ispettorato o reparto.

Gli ispettorati ed i reparti a loro volta, previa convalida della dichiarazione medesima, dovranno subito inoltrare le domande, con i relativi allegati, al competente ufficio della Amministrazione centrale dell'Azienda esprimendo il parere circa l'ammissibilità di ciascun candidato ai concorsi.

Art. 5.

Data del possesso dei requisiti.

I requisiti per ottenere l'ammissione ai concorsi debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I requisiti che, a parità di merito, diano titolo di precedenza per la nomina al posto, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, possono essere documentati entro il termine stabilito dal successivo art. 9.

Art. 6.

Ammissione od esclusione dai concorsi. Diario esami. Documenti di riconoscimento.

L'ammissione o la motivata esclusione dai concorsi, nonchè i giorni e la sede in cui avranno luogo gli esami del concorso previsto dalla lettera *b*) del precedente art. 1 sarà disposta con decreti Ministeriali da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e telecomunicazioni.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e comunicato ai candidati non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

I candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale riceveranno comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta. L'avviso di presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo.

Gli ammessi al concorso dovranno esibire, all'inizio di ciascuna prova di esame, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

carta d'identità, libretto ferroviario, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

Art. 7.

Commissioni giudicatrici.

Le Commissioni giudicatrici, da nominarsi con decreto Ministeriale, saranno composte da un presidente, scelto tra i magistrati amministrativi od ordinari con qualifica non inferiore a Consigliere di Stato o corrispondente, e da altri quattro membri, due dei quali docenti universitari e due impiegati della carriera direttiva dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici con qualifica non inferiore a direttore di divisione o equiparato.

Svolgerà le funzioni di segretario un impiegato della carriera direttiva con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe o equiparato.

Art. 8.

Votazioni. Valutazioni.

L'esame per il concorso di cui alla lettera *b*) del precedente art. 1 consterà di tre prove scritte e della prova orale in base al programma annesso al presente decreto.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle tre prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non s'intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati con la indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte, del punto ottenuto in quello orale, del punto ottenuto per i titoli.

La valutazione dei titoli, in entrambi i concorsi, sarà effettuata in base a coefficienti numerici che verranno preventivamente stabiliti dalla Commissione, nel concorso per titoli ed esami a cinquantasei posti, questa disporrà al riguardo complessivamente di quattro punti.

Per entrambi i concorsi la Commissione giudicatrice dovrà tener conto, come titolo valutabile della idoneità conseguita nella scuola di telegrafia e telefonia presso l'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni.

Ai fini della attribuzione del punteggio per i titoli saranno trasmessi alla Commissione stessa i titoli allegati alla domanda, fascicoli personali e gli atti che comunque riguardano i concorrenti.

Art. 9.

Titoli preferenziali.

Ai fini dell'applicazione dei benefici di preferenza:

a) i coniugati o i vedovi con o senza prole dovranno produrre lo stato di famiglia in carta da bollo da L 100 I capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo stesso certificato che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi compresi tra essi anche i figli caduti in guerra,

b) gli ex combattenti ed i partigiani combattenti dovranno produrre, oltre alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, annotato delle eventuali benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa, su carta da bollo da L. 100,

c) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, ed i promossi per merito di guerra, i feriti di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica notarile del relativo documento di concessione della promozione o del brevetto;

d) i reduci dalla prigionia dovranno produrre, oltre alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, anche la prescritta attestazione di prigionia su carta da bollo da L 100,

e) i reduci civili dalla deportazione e dall'internamento, compresi quelli per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre una attestazione, su carta da bollo da L. 100 rilasciata dal prefetto della Provincia in cui l'interessato risiede,

f) i profughi dai territori di confine, dalla Libia, dalla Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, dai territori esteri, da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica mediante una attestazione su carta da bollo da L 100 rilasciata dal prefetto della Provincia in cui l'interessato risiede I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia potranno anche presentare il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana;

g) i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per fatti di guerra o per servizio o per i fatti di Mogadiscio, o per i fatti derivanti dal terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o per fatti derivanti dal terrorismo slavo, o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, produrranno il modello 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o copia del decreto di pensione o una attestazione in carta libera rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, nella quale siano indicati anche i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido, ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 5 della legge 3 giugno 1950, n 375;

h) gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione o dei caduti civili per fatti di guerra o per servizio o per i fatti di Mogadiscio o per i fatti derivanti dal terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o per i fatti derivanti dal terrorismo slavo o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, le madri, le vedove non rimaritate, le sorelle nubili o vedove dei caduti per gli stessi motivi ed i figli degli invalidi per gli stessi motivi, produrranno: gli orfani di guerra un certificato su carta da bollo da L 100, rilasciato dal competente comitato dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra i figli degli invalidi uno dei documenti di cui alla precedente lettera g) intestato al nome del padre, ovvero un certificato su carta da bollo da L 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione, gli altri un certificato delle rispettive associazioni nazionali.

Coloro che per comportamento contrario al regime fascista abbiano riportato sanzioni penali e di polizia, produrranno copia dei relativi provvedimenti

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati ad altre Amministrazioni compresi quelli prodotti alla Amministrazione postelegrafica

Qualora si tratti di documenti già prodotti all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, gli interessati potranno limitarsi ad indicare, con apposita dichiarazione in carta semplice presentata o fatta pervenire nel termine e all'ufficio sottoindicati, gli estremi della loro precedente presentazione nonchè la natura dei documenti stessi.

La documentazione suddetta dovrà essere prodotta all'ufficio dal quale i concorrenti dipendono nei seguenti termini perentori:

1) per i candidati al concorso per titoli a cinquantasei posti di cui alla lettera a) del precedente art. 1:

giorni trenta, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e telecomunicazioni del decreto degli ammessi al concorso;

2) per i candidati al concorso per titoli ed esami a cinquantasei posti, di cui alla lettera b) del precedente art. 1:

giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e telecomunicazioni, dell'elenco riportante i nominativi dei candidati che hanno superato la prova orale

In entrambi i casi i candidati riceveranno, preventivamente, personale partecipazione scritta della data di pubblicazione dei relativi bollettini.

L'ufficio che avrà ricevuto i documenti o le dichiarazioni li trasmetterà senza indugio, per il tramite della normale via gerarchica, facendo risultare la data della loro presentazione, al competente ufficio dell'Amministrazione centrale della Azienda.

Art. 10.

Graduatorie di merito, assegnazione dei posti ai vincitori.

Le graduatorie dei concorsi saranno approvate con decreti Ministeriali sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e saranno successivamente pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e telecomunicazioni. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La graduatoria del concorso per titoli ed esami a cinquantasei posti, di cui alla elttera b) del precedente art. 1, verrà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

A parità di merito saranno applicate le preferenze di cui ai commi quarto e quinto dell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3.

I posti dei concorsi saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge che prevedono riserve di posti.

Art. 11.

Pubblicazioni e termini per la presentazione dei documenti di rito.

Dei concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie sarà pubblicato apposito elenco nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle poste e telecomunicazioni.

Qualora il numero degli ammessi ai concorsi sia inferiore al numero dei posti messi a concorso, la pubblicazione dell'elenco suddetto verrà omessa e per gli effetti di cui al comma seguente si terrà conto:

a) della pubblicazione del decreto degli ammessi prevista dall'art. 6 per il concorso di cui alla lettera a) del precedente art. 1;

b) della pubblicazione dell'elenco dei candidati che hanno superato la prova orale, secondo quanto disposto dal precedente art. 9, per il concorso di cui alla lettera b) dello stesso art. 1.

Entro il termine di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e telecomunicazioni degli atti sopra indicati gli interessati dovranno presentare o far pervenire, a pena di decadenza, all'ufficio da cui dipendono i prescritti documenti di rito.

Della pubblicazione stessa nonchè degli effetti ad essa conseguenti, in relazione alle diverse ipotesi sopra specificate, i candidati riceveranno preventivamente individuale partecipazione scritta.

I documenti di rito da produrre sono i seguenti:

a) originale diploma del titolo di studio di cui all'art. 2 o copia notarile di esso su carta bollata (L. 200 per ogni foglio), o documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma o certificato sulla prescritta carta da bollo rilasciato dall'Amministrazione presso la quale trovasi depositato il titolo originale;

b) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L 100. Se il candidato è nato all'estero tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita. Qualora detta tra-

scrizione non sia stata ancora eseguita il candidato nato all'estero dovrà produrre il certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

c) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

d) certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal Comune di residenza, dal quale risulti che il candidato goda dei diritti politici, ovvero non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 200;

f) certificato medico, su carta da bollo da L. 100, rilasciato da un medico provinciale, o militare, o dall'ufficiale sanitario, o dal medico condotto, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Nel certificato il medico deve dichiarare la sua qualità; non sono ammessi certificati rilasciati da altri medici.

Nel caso che l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione questa deve essere specificatamente menzionata con la dichiarazione che essa non menomi l'attitudine fisica all'impiego.

Per i mutilati ed invalidi di guerra, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se lo aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo alle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario.

g) copia aggiornata in competente bollo da L. 200 dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, per coloro che abbiano prestato servizio militare (ove non sia stato già prodotto quale titolo preferenziale).

Gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre uno dei seguenti documenti:

1) copia del foglio matricolare in competente bollo da L. 200, rilasciato dal distretto militare se siano stati arruolati dagli organi di leva e siano in attesa di chiamata alle armi della propria classe, oppure appartengano a classi già alle armi, ma non siano ancora incorporati perchè ammessi al beneficio del ritardo o del rinvio, ovvero siano stati riformati in rassegna;

2) certificato di esito di leva in competente bollo, rilasciato dal sindaco e vistato dal commissario di leva, se siano stati dichiarati riformati o rivedibili dalle Commissioni di leva.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti con il foglio di congedo.

I documenti indicati alle lettere c), d), e) ed f), debbono essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione degli atti di cui al primo e al secondo comma del presente articolo.

Il riferimento a documenti comunque già prodotti e purchè non scaduti di efficacia dovrà essere fatto con dichiarazione in carta semplice indicante gli estremi della precedente presentazione all'Azienda, nonchè la natura dei documenti stessi.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati ad altre Amministrazioni compresi quelli prodotti all'Amministrazione postelegrafica.

L'ufficio che avrà ricevuto i documenti e le dichiarazioni li trasmetterà senza indugio, per il tramite della normale via gerarchica facendo risultare la data della loro presentazione.

Art. 12.

Documentazioni ridotte.

Il personale di ruolo organico, di ruolo speciale transitorio o ruolo aggiunto dovrà produrre soltanto i documenti di cui alle lettere a), f) del precedente art. 11, nonchè una copia integrale dello stato di servizio civile in bollo da L. 200, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione degli atti di cui ai commi primo e secondo dello stesso art. 11.

E' ammesso soltanto il riferimento al titolo di studio esistente in atti.

Il personale non di ruolo, gli allievi e gli incaricati sono esentati dal produrre i documenti di cui alle lettere a), b), g) del precedente art. 11, qualora li abbiano già prodotti e purchè vi facciano riferimento nei modi previsti da detto articolo.

I concorrenti che si trovino sotto le armi potranno esibire, in luogo dei certificati di cui alle lettere c), f) e g) del precedente art. 11, un certificato in carta bollata da L. 100 rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante anche la loro idoneità fisica al posto al quale aspirano.

Art. 13.

Periodo di prova e nomina in ruolo.

I vincitori dei concorsi che, nei termini prescritti, documenteranno di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando, saranno nominati in prova per un periodo non inferiore a sei mesi, con la qualifica di consigliere di 2ª classe e con le competenze iniziali spettanti a tale qualifica.

Per il periodo di prova, per la nomina in ruolo e per quanto altro non disposto dal presente decreto si applicheranno le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 luglio 1958

Il Ministro: SIMONINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1958
Registro n. 47 Uff. risc. poste, foglio n. 269. — VENTURA SIGNORETTI

PROGRAMMA

PROVE SCRITTE

1ª *Prova. — Principi scientifici di elettrotecnica*

1. Il campo elettrostatico nel vuoto: definizioni, principali fatti sperimentali. Proprietà dei conduttori in equilibrio elettrico. Il potenziale elettrico e sua relazione differenziale con l'intensità di campo elettrico. Il teorema di Gauss e la costante dielettrica nel vuoto.

I fenomeni d'influenza elettrica, sistema di unità di misura: M.K.S.C.

2. L'equazione di Poisson e di Laplace. Il problema generale della elettrostatica. Capacità elettrica. Il campo elettrico sostenuto da un dipolo elettrico.

3. Descrizione analitica dei campi elettrici sostenuti rispettivamente da:

a) un conduttore ad asse rettilineo in equilibrio elettrico, di lunghezza indefinita;

b) due conduttori ad asse rettilineo paralleli fra loro, in equilibrio elettrico, con cariche opposte, di lunghezza indefinita;

c) due conduttori cilindrici concentrici, in equilibrio elettrico, con cariche opposte di lunghezza indefinita.

Espressione della capacità elettrica dei condensatori: piano sferico e cilindrico. Sistema di più conduttori in presenza: coefficienti d'influenza e capacità parziali.

4. Il campo elettrostatico nella materia. Intensità di polarizzazione, suscettività dielettrica, costante dielettrica. Condizioni di continuità attraverso la superficie di separazione fra due dielettrici. Legge di rifrazione del campo elettrico. Sull'energia del campo elettrico. Azioni di forza tra dielettrici.

5. Il campo elettrico stazionario in un mezzo conduttivo omogeneo (a tre dimensioni). Densità di corrente e leggi differenziali di Ohm e di Joule. Leggi di Kirchoff. Condizioni di continuità e condizioni ai limiti. I circuiti filiformi; trattazione generale.

6. La conduzione elettrica nei liquidi, nei gas; principali leggi. La emissione elettronica. Cenni sui tubi termoelettronici; diodi, triodi e pentodi.

7) Il campo magnetico sostenuto da correnti elettriche stazionarie. Principali definizioni e fatti sperimentali. Forza meccanica esercitata su un conduttore percorso da corrente, posto in un campo magnetico. Induzione magnetica. Legge della circuitazione espressa in forma differenziale.

8. Il campo magnetico (stazionario) nella materia. Intensità di magnetizzazione; suscettività e permeabilità magnetica. Corpi diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici. Curva di magnetizzazione a ciclo di isteresi. Permeabilità differenziale. Condizioni di continuità attraverso la superficie di separazione fra due materiali e permeabilità diversa.

9. Legge dell'induzione elettromagnetica. Espressione della f.e.m. indotta in un conduttore muoventesi in un campo

magnetico di induzione costante. Espressione differenziale della stessa. Energia del campo magnetico. Forza di sollevamento di un elettromagnete. Il circuito magnetico. Riluttanza magnetica e legge di Hopkinson. Magneti permanenti.

10. Il potenziale vettore per il campo magnetico. Sua relazione analitica con la densità di corrente Legge di Biot - Savart Il campo elettromagnetico lentamente variabile (quasi stazionario) La corrente di spostamento.

11 Auto-induzione di un circuito elettrico e mutua induzione fra circuiti elettrici. Energia elettromagnetica di:

a) due circuiti in presente percorsi da correnti,

b) un circuito percorso da corrente ed un magnete permanente.

Formula di Neumann per i coefficienti di mutua e di auto-induzione. Calcolo dei coefficienti stessi per casi semplici.

12 Il campo elettromagnetico rapidamente variabile. Densità totale di corrente. Le equazioni fondamentali di Maxwell espresse in forma differenziale. Condizioni ai limiti e condizioni di continuità. Il vettore di Poyntirg.

13. Penetrazione nei conduttori di un campo elettromagnetico variabile nel tempo. Caso di un conduttore delimitato da una superficie piana di profondità indefinita posto in un campo elettromagnetico parallelo alla superficie stessa. Profondità di penetrazione. Resistenza equivalente.

14 Grandezze alternative sinusoidali: valori massimo, medio ed efficace. Somma e prodotto di grandezze alternative sinusoidali. Rappresentazione grafica e metodo simbolico di rappresentazione delle grandezze stesse Studio della corrente in un circuito comprendente resistenza, induttanza e condensatore disposti in serie, alimentato con un f e m alternativa sinusoidale. Impedenza, ammettenza. Condizione di risonanza. Potenza elettrica: attiva e reattiva.

15 Sistemi polifasi e, in particolare, trifasi: a stella e a triangolo Relazioni fondamentali. La potenza e il fattore di potenza dei sistemi trifasi. Il campo magnetico rotante Ferraris. Misure della potenza e del fattore di potenza nei circuiti monofasi e trifasi.

16 Grandezze alternative di forma qualsivoglia e analisi della loro curva di variazione.

17 Studio di due circuiti in regime alternativo sinusoidale di corrente, accoppiati magneticamente. Studio di un circuito comprendente resistenza, induttanza e capacità, nella fase transitoria

18 I circuiti a costanti distribuite.

Distribuzione della corrente e della tensione lungo una linea, in regime alternativo sinusoidale Vari casi linea indefinitamente lunga, linea aperta ad un estremo, linea chiusa sopra una impedenza

19. Principali metodi di misure elettriche nel campo delle correnti continue e delle correnti alternative

2ª *Prova. — Macchine elettriche*

1 Generalità il circuito magnetico delle macchine elettriche caratteristica di eccitazione. Perdite di energia nelle macchine elettriche. La forza magnete motrice nelle macchine stesse

2 I trasformatori; teoria generale del loro funzionamento a vuoto e sotto carico. Schema equivalente. Il rendimento dei trasformatori e sua determinazione sperimentale Trasformatori trifasi. Accoppiamento in parallelo di trasformatori.

Autotrasformatori, trasformatori di fase, trasformatori di misura

3 Sulle macchine asincrone: teoria generale del funzionamento del motore trifase ad induzione. Scorrimento e coppia motrice. Il circuito equivalente: prove a vuoto e prove in corto-circuito Diagramma circolare per lo studio del motore (polifase, trifase) asincrono. Legge di variazione della coppia motrice in funzione della velocità. Regolazione della velocità dei motori asincroni polifasi

Cenni sulle generatrici asincrone e sui motori monofasi asincroni.

4 Sulle macchine sincrone Alternatori e loro caratteristica a vuoto Reazione d'armatura e diagrammi di funzionamento, caratteristica esterna Accoppiamento in parallelo delle macchine sincrone Motori sincroni e loro diagrammi di funzionamento. Condensatori rotanti.

5 Macchine a corrente continua. Generatrici Sistemi di eccitazione. Reazioni d'indotto; commutazione; interpoli e avvolgimenti di compensazione. Caratteristiche esterne dei generatori in relazione al loro modo di eccitazione. Accoppiamento delle macchine a corrente continua

6. Motori a corrente continua; senso di rotazione, coppia e velocità. Caratteristiche di regolazione e di avviamento di motori a seconda del loro modo di eccitazione

7. Cenno sulle macchine di conversione; convertitrici, convertitori di frequenza.

3° *Prova. — Elementi di statica grafica e di meccanica applicata alle costruzioni*

1. Composizione e decomposizione di forze Poligoni funicolari Travature reticolari caricate ai nodi e caricate alle aste. Momenti statici. Momenti d'inerzia. Elasticità dei materiali. Sollecitazioni semplici e composte. Asse neutro in sezioni omogenee e non omogenee. Strutture di cemento armato (generalità).

2. Materiali per linee:

Caratteristiche meccaniche ed elettriche dei conduttori in rame-bronzo, alluminio, ferro e acciaio. Isolatori. Sostegni. Equilibrio del filo sospeso.

PROVA ORALE

Oltre le materie oggetto prove scritte:

a) Elementi di contabilità generale dello Stato;

b) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici;

c) Nozioni sull'ordinamento della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Il Ministro: SIMONINI

(5017)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorsi per il reclutamento nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo di venti guardiamarina, cinque sottotenenti del Genio navale, sei sottotenenti delle Armi navali, sei sottotenenti commissari e sei sottotenenti delle Capitanerie di porto.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, concernenti l'ordinamento della Marina militare,

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, relativa al riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali della Marina,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1954, n. 1138, che stabilisce i programmi e le modalità delle prove di esame per il reclutamento nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo dei Corpi di Stato Maggiore, del Genio navale, delle Armi navali, di Commissariato e delle Capitanerie di porto;

Visto l'art 1 della legge 20 aprile 1957, n 227, concernente l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nei ruoli speciali;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli e per esami, per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo, di cui all'art. 1 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386, per i posti e Corpi sotto indicati:

venti guardiamarina.
cinque sottotenenti del Genio navale;
sei sottotenenti delle Armi navali,
sei sottotenenti di Commissariato militare marittimo;
sei sottotenenti delle Capitanerie di porto.

Art. 2.

Ai concorsi di cui al precedente articolo possono partecipare gli ufficiali subalterni di complemento dei rispettivi Corpi che non abbiano superato alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 28° anno di età, abbiano compiuto un periodo di servizio di almeno quattro anni compreso il servizio di leva e abbiano riportato qualifica non inferiore a « molto buono » negli ultimi due anni di servizio prestato da ufficiale.

Ai concorsi predetti possono partecipare — anche se non abbiano compiuto il periodo di servizio di quattro anni, purchè abbiano ultimato il servizio di leva — gli ufficiali subalterni di complemento muniti dei seguenti titoli di studio:

diploma di capitano superiore di lungo corso, per la nomina nel Corpo di Stato Maggiore;

laurea in ingegneria navale e meccanica ovvero ingegneria industriale nei rami meccanico o elettrotecnico ovvero ingegneria aeronautica ovvero ingegneria civile ed abbiano conseguito la idoneità in corsi speciali di meccanica o di elettrotecnica o di metallurgia; per la nomina nel Corpo del genio navale;

laurea in ingegneria (qualunque sezione), fisica, chimica o chimica industriale per la nomina nel Corpo delle armi navali;

laurea in giurisprudenza o in scienze economiche marittime o economiche e commerciali o in scienze sociali, per la nomina nel Corpo di commissariato;

laurea in giurisprudenza o in ingegneria o in scienze matematiche e fisiche o in scienze nautiche o in scienze economiche e marittime o in scienze economiche e commerciali o titolo equipollente rilasciato da istituto equiparato, per la nomina nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 3.

Ai concorsi di cui all'art. 1 possono partecipare i sottufficiali del servizio permanente del Corpo equipaggi militari marittimi che non abbiano superato alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 33° anno di età, abbiano prestato almeno due anni di servizio da sottufficiale di carriera con qualifica non inferiore a «molto buono» e siano in possesso di uno dei titoli di studio appresso indicati:

diploma di istituto tecnico nautico, sezione capitani, per la nomina nel Corpo di Stato Maggiore;

diploma di Istituto tecnico nautico, sezione macchinisti o sezione costruttori o diploma di istituto tecnico industriale, sezione meccanici elettricisti, per la nomina nel Corpo del genio navale;

diploma di istituto tecnico industriale, sezione radio tecnici o elettronici o sezione chimici o sezione meccanici elettricisti, per la nomina nel Corpo delle armi navali;

diploma di istituto tecnico commerciale, per la nomina nel Corpo di commissariato;

diploma di istituto tecnico nautico, sezione capitani o diploma di istituto tecnico commerciale, per la nomina nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 4.

I limiti di età, stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3, sono elevati, oltre che per i motivi razziali come stabilito dall'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione della domanda di partecipazione ai concorsi;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta da bollo da L. 200 e corredate dei documenti indicati al successivo art. n. 6 devono pervenire al Ministero della difesa-Marina entro e non oltre il 1° dicembre 1958.

Le domande sottoscritte dagli interessati, devono contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome, nome, paternità, data e luogo di nascita del concorrente;

b) documenti e titoli allegati alla domanda;

c) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dell'indirizzo deve essere segnalata nel modo più celere al Ministero della difesa-Marina, Direzione generale degli ufficiali.

Art. 6.

In allegato alla domanda i concorrenti, ai fini dell'ammissione al concorso, devono presentare i seguenti documenti:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto del registro degli atti di nascita;

4) certificato di stato libero ovvero, se trattasi di ammogliato, certificato di stato di famiglia.

I vincitori del concorso devono, se ammogliati, chiedere entro il termine di due mesi dalla nomina in servizio permanente effettivo l'assentimento per il matrimonio contratto.

E' revocata la nomina del vincitore del concorso che non abbia ottemperato alla disposizione del precedente comma o non abbia ottenuto l'assentimento;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di buona condotta;

7) titolo di studio originale o copia autentica notarile debitamente legalizzata;

8) estratto matricolare;

9) fotografia recente del candidato, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio ovvero, nel caso di ufficiali di complemento in temporaneo servizio o di impiegati dello Stato di ruolo o dei ruoli aggiunti o di sottufficiali del servizio permanente, da parte dell'autorità dalle quali gli stessi dipendono.

Ai fini della valutazione dei titoli i concorrenti possono allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) certificato attestante i voti conseguiti nei singoli esami sostenuti per il conseguimento del titolo di studio;

b) documenti attestanti il riconoscimento di benemerenze di guerra non riportate sull'estratto matricolare;

c) ogni altro titolo o documento che i concorrenti ritengono di esibire.

I documenti indicati ai numeri 1), 2), 4), 5) e 6) devono essere di data non anteriore a quella del presente decreto.

I concorrenti in temporaneo servizio da ufficiale di complemento richiamato ovvero impiegati dello Stato di ruolo o dei ruoli aggiunti ovvero sottufficiali del servizio permanente sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 1), 2), 5) e 6). In tale caso i concorrenti impiegati dello Stato di ruolo o dei ruoli aggiunti devono presentare l'estratto matricolare relativo al servizio civile.

I documenti allegati alla domanda devono essere conformi alle prescrizioni della vigente legge sul bollo e legalizzati in quanto necessario.

Non sono prese in considerazione le domande pervenute fuori termine o che non siano, alla data di scadenza del termine stesso, corredate di tutti i documenti richiesti dal presente articolo per l'ammissione ai concorsi.

L'Amministrazione, tuttavia, si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati, che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 7.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che, non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Prima dell'inizio degli esami i concorrenti sono sottoposti a visita sanitaria allo scopo di accertare la loro idoneità all'incondizionato servizio militare marittimo. Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

Art. 8.

I programmi di esame sono quelli risultanti dal decreto Presidenziale 10 novembre 1954, n. 1138, riportato in allegato al presente decreto.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate con successivo decreto e sono costituite in conformità alle norme contenute nell'art. 6 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

Art. 9.

Alle prove scritte di esame sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la Commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a dodici ventesimi per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nelle loro pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi.

La graduatoria degli idonei è formata dalla Commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma e della media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 10.

Per ottenere la nomina a guardiamarina o sottotenente a seconda dei Corpi di appartenenza, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 11.

I vincitori di ciascun concorso sono nominati ufficiali dei ruoli speciali in servizio permanente effettivo nell'ordine di graduatoria e con anzianità di grado corrispondente alla data del decreto di nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 agosto 1958

Il Ministro per la difesa
SEGNI

Il Ministro per la marina mercantile
SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1958
Registro n. 32 Difesa-Marina, foglio n. 211. — BONATTI

Programmi e modalità delle prove di esame del concorso per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo del Corpo di Stato Maggiore della Marina e dei Corpi del genio navale, delle Armi navali, di Commissariato e delle Capitanerie di porto.

(decreto Presidenziale 10 novembre 1954, n. 1138)

Le prove di esame sono le seguenti:

Esame scritto su un tema di cultura generale.

Consiste nello svolgimento di un componimento di lingua italiana su argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

Esame scritto su un tema di cultura professionale.

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti tratti dai programmi di materie professionali per ciascun ruolo appresso indicati.

Esame orale di cultura generale e di cultura professionale.

L'esame verte sulle seguenti materie, secondo i programmi per ognuna specificati.

CULTURA GENERALE

STORIA:

Le repubbliche marinare italiane e la loro importanza.

Effetti della scoperta dell'America e sui popoli mediterranei e atlantici.

Cenni sul contrasto anglo-spagnolo del XVI secolo: sue origini, suo sviluppo e sue conseguenze.

La rivoluzione francese - Cenni sul contrasto anglo-francese dal XVIII al XIX secolo Suo sviluppo e sue conseguenze

Risorgimento italiano - Politica coloniale italiana.

Prima e seconda guerra mondiale.

Cenni sulla situazione politica mondiale nel dopoguerra, con particolare riferimento alle origini e allo sviluppo del Trattato Nord Atlantico e alle organizzazioni economico-militari tra Stati europei.

GEOGRAFIA:

Italia: Posizione, forma, confini, superficie, orografia, idrografia, clima, porti principali. Popolazione, lingua, religione, cultura Le grandi opere pubbliche. Agricoltura, bonifiche, irrigazioni, industria, commercio, navigazione marittima e navigazione interna. Produzione e traffici.

Europa: Superficie, confini, coste, orografia, idrografia, clima, ricchezze naturali.

Asia e Africa: Descrizione fisico-economica degli Stati principali: *Asia*: Turchia, Iran, India, Pakistan, Cina, Giappone. *Africa*: Stati del Mediterraneo, Unione Sud-Africana

America e Oceania: Descrizione fisico-economica degli Stati principali: *America*: Canadà, Stati Uniti, Messico, Brasile, Argentina, Cile, Perù

Oceania Australia.

CULTURA PROFESSIONALE

A) CORPO DI STATO MAGGIORE

1. *Nautica*: Navigazione piana - Cosmografia - Navigazione astronomica - Maree - Magnetismo navale - Bussole magnetiche e giroscopiche e loro condotta - Generalità sulla radionavigazione e sulla radarnavigazione.

2. *Cinematica*: Generalità Definizione - Velocità relativa - Indicatrice del moto - Velocità di variazione di distanze e velocità di rotazione di congiungente - Rotta di collisione - Curva del cane.

Metodo pratico per l'uso del rapportatore, diagramma ed esercizi relativi.

Impiego delle armi: Generalità - Lancio dei siluri - Triangolo di lancio - Cerchio di lancio - Settori del cerchio di lancio Lancio dei siluri su rotta di collisione - Cenni sul lancio di siluri da aereo - Zona di attacco di una silurante - Bombardamento da aerei - Impiego della nebbia artificiale - Cenni fondamentali sull'impiego della nebbia

Caccia al sommergibile: Generalità - Idrofoni - Cenni sull'effetto Dopler - Cenni sugli ecogoniometri Impiego dell'ecogoniometro - Ricerca antisommergibile - Attacco antisommergibile Bombardamento antisommergibile.

3. *Meteorologia*: Temperatura - Pressione atmosferica - Umidità - Variazioni di stato dell'aria - Condizioni per l'equilibrio dell'atmosfera per l'aria secca e non satura - Temperatura potenziale - Condizioni per l'equilibrio dell'atmosfera per l'aria satura - Cenni sulla circolazione dell'atmosfera - Masse d'aria - Fronti Classificazione delle nubi - Forme simboliche dei bollettini meteorologici - Cenni sulla cifrazione e decifrazione dei bollettini e relativi codici - Conoscenza sommaria delle carte sinottiche generali, delle carte delle tendenze - Cenni sulla rete meteorologica nazionale e internazionale

4. *Nozioni di artiglieria e tiro*: Generalità sul lancio dei proietti col cannone - Generalità sul fenomeno dell'esplosione - Esplosivi di lancio - La polvere - La carica di lancio. suo confezionamento ed innescamento.

Il proietto vari tipi — I proietti speciali - Esplosivi di scoppio - La carica di scoppio: sua sistemazione nel proietto e suo innescamento - Nozioni elementari sulle spolette a percussione e a tempo - Cenno informativo sulla radiospoletta.

Depositi munizioni - Sistema di allagamento

I mezzi per il lancio dei proietti Cannoni - Principali definizioni relative al cannone - Costituzione interna - Profilo esterno - Il congegno di chiusura ed il congegno di tenuta - Il congegno di accensione e la trasmissione di sparo - L'affusto: sue parti essenziali - Vari tipi di affusti - Impianti in torre

La traiettoria del proietto lanciato dal cannone - Le tavole di tiro navale e c a. - Nozioni sul tiro navale e contraereo - Cenno sul calcolo dell'alzo e del cursore - La punteria - La esecuzione e l'aggiustamento del tiro - Varie forme di tiro

Cenni sui missili e loro apparecchiature di lancio - Cenni sulle armi atomiche

Gas e difesa antigas.

Il servizio di artiglieria a bordo di una nave - Le sistemazioni per il tiro - Armamento di artiglieria delle unità della flotta

5. *Nozioni di armi subacquee*: Notizie di carattere generale sui siluri - Teste in guerra - Acciarini - Teste auto allegerite - Congegni contenuti nelle predette - Serbatoi - Caratteristiche - Gruppo di congegni - Regolatori di pressione - Ritardatore - Recipienti liquidi Circolazione dei fluidi - Caratteristiche generali delle motrici.

Coda - Eliche e timoni. Necessità del regolatore di immersione e sua costituzione - Principio del funzionamento del guida siluri.

Cenni sui siluri elettrici - Cenni sul tubo lancia siluri per unità di superficie; Sommergibili e Mas - Cenni sui compressori ad aria

Torpedini da ormeggio - Sistemi di ancoramento a scandaglio e a piatto idrostatico.

Cenni sulle torpedini magnetiche e magnetiacustiche

Vari tipi di bombe torpedini da getto - Loro impiego

Cenni sulle apparecchiature di dragaggio (meccanico, magnetico, acustico). Loro impiego e modalità di esecuzione dei vari tipi di dragaggio.

Cenni sulla magnetizzazione delle navi.

Sommozzatori e palombari - Apparecchiature relative

6. *Architettura navale e servizio sicurezza* Nomenclatura della nave - Dislocamento - Portata - Stazza - Dimensioni scafo e carena - Cenni sul piano di costruzione.

Statica della nave - Stabilità trasversale e longitudinale - Stabilità dinamica - Spostamento pesi - Carichi liquidi

Protezione delle navi da guerra (verticale, orizzontale, compartimentazione) - Difesa subacquea.

Vari tipi di nave da guerra - Loro caratteristiche

Provvedimenti da adottarsi in caso di danno allo scafo determinati da una o piu falle - Bilanciamento - Esaurimento - Tamponamento via di acqua - Gli incendi a bordo delle navi e relativi sistemi di spegnimento.

Il servizio di sicurezza a bordo delle navi da guerra (esempio della organizzazione del servizio di sicurezza a bordo di una grande nave).

7. *Nozioni di comunicazioni*· Generalità sulle comunicazioni - I vari sistemi di comunicazione. le comunicazioni scritte, ottiche, radiotelegrafoniche.

Cenno sul servizio cifra - Vari tipi di cifrari.

8 *Organica*: Princìpi fondamentali di organica navale

Ufficiali in servizio permanente effettivo — Reclutamento - Requisiti generali per conseguire la nomina ad ufficiale nei vari Corpi e ruoli - Avanzamento - Criteri e varie forme di avanzamento - Commissioni di avanzamento - Stato giuridico - Anzianità assoluta ed anzianità relativa - Accademia navale - Corsi di specializzazione - Istituto di guerra marittima Scuola comando

Ufficiali di complemento. — Reclutamento - Requisiti per conseguire la nomina ad ufficiale di complemento nei vari Corpi

Corpo equipaggi militari marittimi — Categorie e specialità - Personale volontario· reclutamento, ferme e rafferme, proscioglimenti e avanzamento.

Stato giuridico dei sottufficiali: reclutamento, nomina, avanzamento Corso ordinario - Corso istruzione generale professionale Corso di perfezionamento.

Personale di leva - Durata della ferma - Passaggi al personale volontario - Raffermati di leva - Soggezione alla leva di mare - Chiamata alla leva Arruolamento.

Organizzazione centrale e periferica della Marina militare — Ministero della difesa (Marina) - Consiglio superiore delle Forze armate - Enti e Comandi dipartimentali e non dipartimentali - Arsenali - Caratteristiche e classificazione delle navi - Sedi di ascrizione e assegnazione del naviglio.

B) CORPO DEL GENIO NAVALE

1 *Impianti elettrici navali*· Cenni sugli impianti elettrici di bordo e sulla propulsione elettrica

2 *Macchine marine*:

a) Parte 1ª - *Caldaie.*

Vaporizzazione - Vapor d'acqua saturo e surriscaldato - Cenni sulla trasmissione del calore Generalità sul funzionamento dei generatori di vapore - Principali parti costituenti le caldaie

Requisiti delle caldaie marine.

Classificazione descrittiva - Caldaie a tubi di fiamma e a tubi d'acqua suborizzontali - Caldaie a tubi di acqua subverticali Particolari costruttivi delle caldaie a tubi di acqua subverticali· Selle e basamenti - Focolari - Involucri - Diaframmi - Bruciatori - Surriscaldatori - Economizzatori - Preriscaldatori di aria - Descrizione di alcune caldaie marine moderne - Accessori delle caldaie - Valvole di presa vapore, di alimento, di estrazione superficiale e dal fondo - Valvole di sicurezza - Manometri e anemometri - Termometri - Autoregolatori di alimento.

La combustione e gli apparecchi relativi: cenni sui combustibili liquili Polverizzatori - Descrizione di alcuni moderni bruciatori - Condotta della combustione.

b) Parte 2ª - *Motrici a vapore.*

Macchine alternative ad espansione multipla - Turbine ad azione - Turbine a reazione - Diagrammi delle velocità - Condizioni di massimo rendimento teorico.

Turbina de Laval - Turbina Curtis - Turbina Rateau - Turbine multiple - Turbina Parsons - Turbine miste - Gruppi turboriduttori - Perdita di energia nelle turbine - Confronto tra turbine ad azione e turbine a reazione - Turbine speciali (cenno) - Turbine per la marcia indietro - Cenni sui principali particolari costruttivi delle turbine: casse ed involucri, cuscinetti portanti, manicotti di tenuta, palette, stantuffi e cilindri equilibratori, ugelli, diaframmi.

Accessori - Ingranaggi riduttori a semplice e a doppia riduzione - Giunti elastici - Cuscinetti equilibratori e reggispinta Andatura di crociera e dispositivi relativi - Turbine per macchinari ausiliari - Regolazione della potenza e dispositivi relativi - Lubrificazione. Generalita - Olii lubrificanti e loro caratteristiche - Linee d'assi e propulsore (cenno).

c) Parte 3ª - *Macchinari ausiliari*

Tubolatura ed accessori relativi - Pompe varie alternative e rotative per servizio apparato motore e servizio nave - Ventilatori - Refrigeranti - Preriscaldatori di alimento - Riscaldatori di nafta - Refrigeranti di olio lubrificante - Condensatori - Distillatori - Impianti per l'acqua di alimento - Impianti per la nafta - Compressori - Macchine frigorifere (cenni).

d) Parte 4ª - *Motori.*

Motori endotermici a carburazione e a iniezione - Cicli Otto - Diesel e Sabathe: Rendimenti termici ideali. Cicli effettivi: Rendimenti indicati, organici e totali Calcolo della potenza: Bilanci termici - Cenni sui combustibili e sugli olii lubrificanti - Motori a scoppio. Parti fisse e mobili - La distribuzione e i relativi organi - La carburazione e i relativi organi - L'accensione e i relativi organi - Il raffreddamento e i relativi organi - La lubrificazione e i relativi organi - L'avviamento e l'inversione di marcia.

Motori Diesel: generalità sui motori a 4, a 2 tempi a semplice e a doppio effetto - Parti fisse e mobili - L'iniezione pneumatica e i relativi organi - L'iniezione meccanica e i relativi organi - La regolazione: sistemi e organi relativi - Il lavaggio - Valvole di aspirazione e scarico, di sicurezza e di avviamento - La distribuzione e i relativi organi - Il raffreddamento e i relativi organi.

La lubrificazione e relativi organi - L'avviamento e l'inversione di marcia - Confronto tra motori a 4 e a 2 tempi.

e) Parte 5ª - *Cenno sulle turbine a gas.*

3. *Esercizi e manutenzione apparati motori* Prove idrauliche - Prove di consumo - Autonomia - Velocità economica

Precauzioni per non sottoporre a sforzi eccessivi le caldaie e per evitarne il rapido logorio Tempo da impiegare per portare in pressione le caldaie Accensione delle caldaie Norme generali per il funzionamento Sorveglianza dei livelli delle caldaie - Operazione da eseguire in caso di mancanza di acqua e scoppi di tubi vaporizzatori. Temperatura del vapore surriscaldato. Spegnimento delle caldaie Verifiche e manutenzioni da eseguire dopo lo spegnimento delle caldaie Conservazione delle caldaie spente. Acque da impiegare per l'alimentazione delle caldaie. Saggi e requisiti dell'acqua di alimentazione. Norme per i casi di inquinamento con acqua di mare nelle caldaie e tubi di acqua Precauzioni per evitare l'inquinamento dell'acqua di alimentazione Preservazione delle caldaie dai grassi. Lavanda a caldo delle caldaie Estrazioni. Precauzioni da usare per vuotare, visitare internamente e chiudere le caldaie. Pulizia interna delle caldaie Valvole di sicurezza Cambio di tubi vaporizzatori e surriscaldatori. Ore di fuoco delle caldaie Quaderni matricolari delle caldaie Tempo da impiegare nel riscaldamento e preparazione al moto delle motrici rotative e alternative Riscaldamento, preparazione e manovra delle motrici rotative e alternative Norme generali di funzionamento Avarie ed inconvenienti principali che possono presentarsi durante il funzionamento delle turbomotrici e delle macchine alternative. Lubrificazione Essiccamento delle turbomotrici. Rotazione giornaliera delle motrici e manovra delle valvole relative. Manutenzione delle motrici Ingranaggi riduttori. Scoperchiamento delle turbomotrici Vigilanza ai cuscinetti reggispinta quando si dà rimorchio. Rimorchio di navi dotate di apparato di propulsione a turbina - Motori a combustione interna. Preparazione ed avviamento - Funzionamento - Velocità critiche - Manovra e fermata - Condotta e manutenzione dei motori Diesel Probabili cause degli inconvenienti e delle avarie dei motori Diesel - Condotta e manutenzione dei motori a scoppio Probabili cause degli inconvenienti e delle avarie dei motori a scoppio

Regolazione del lasco ai cuscinetti delle turbine ed a quelli delle articolazioni delle macchine alternative - Allineamento delle linee d'asse - Condotta di macchinari ausiliari in genere Norme particolari per macchinari relativi. Conservazione, visite e pulizia dei condensatori Lavanda a caldo dei condensatori Corrosione dei tubi refrigeranti Prove della tenuta stagno dei condensatori Eiettori d'aria Riscaldatori dell'acqua di alimentazione Raffreddatori e filtri dell'olio dell'apparato di propulsione Evaporatori e distillatori Apparecchi di misura Immissione in bacino della nave Visite e lavori da eseguire in bacino Verifica dei propulsori Norme

per il maneggio e la conservazione dei combustibili a bordo delle navi. Sistemazioni contro incendi. Interpretazione di un disegno di organi di macchine di una turbina, di una caldaia, di un motore, ecc

4 *Tecnologia meccanica*:

a) Parte 1ª

I metalli industriali e loro leghe - Prove dei metalli - Prove di trazione e di compressione - Carico di rottura - Allungamento - Carico di sicurezza - Durezza - Prove di resistenza - Prove alla fatica - Prove di piegamento - Leghe metalliche. Lega ferro Carbonio - Acciai speciali.

La ghisa come si produce - Conversione della ghisa in acciaio col procedimento Martin-Siemens Trattamenti termici degli acciai. Cementazione e nutrurazione Ghisa malleabile. Le cuproleghe e le leghe leggere: bronzo fosforo, metallo muntz, metallo Delta - Leghe leggere - Leghe antifrizione. Trafilatura, laminazione, estrusione La fabbricazione dei tubi saldati e senza saldatura - Metodo Mannesmann Tubi estrusi - Curvatura e taglio delle lamiere - Imbutitura - Punzonatura.

b) Parte 2ª - *Lavorazione*.

Cenni sulla saldatura e taglio dei materiali Lavorazione a freddo e macchine utensili: Generalità sui calibri - Tolleranze, deviazioni, giochi Gli utensili per il taglio dei metalli. cenni sulle principali macchine utensili - Cenni sui tagli delle ruote dentate

5 *Architettura navale*

a) Parte 1ª - *Nozioni elementari sulla geometria delle navi*.

Nomenclatura delle parti principali delle navi Dislocamento, portata, stazza. Dimensioni principali dello scafo e della carena Bordo libero - Scala di solidità Istituti di sorveglianza e di classificazione delle navi mercantili Simboli di classe del Registro italiano navale Rappresentazione grafica piano di costruzione - Sala a tracciare Elementi caratteristici di carena rapporti fra le dimensioni principali Generalità sulla stabilità delle navi

b) Parte 2ª - *Propulsione e governo*.

Definizione e funzionamento dei propulsori. Azione del timone sulla nave

c) Parte 3ª - *Costruzione navale*

Materiali impiegati - Sistemi di collegamento e tipi di giunto Forze e sollecitazioni nella trave scafo (cenni). Tipi di strutture e loro nomenclatura (cenni). Protezione (cenni)

6 *Organica*: (come per gli ufficiali di Stato Maggiore)

C) CORPO DELLE ARMI NAVALI

1 *Elettrotecnica*. Impianti elettrici:

Forza elettromotrice ed intensità di corrente Unità relative Potenza di una corrente elettrica. Energia elettrica Loro unità. Legge di Ohm Resistenza dei conduttori Principi di Kirchoff e loro applicazioni. Collegamenti in serie e in derivazione Reostati. Legge di Joule e sue applicazioni (valvole fusibili, lampade ad incandescenza, apparecchi elettrotermici) Tipi principali di pile Collegamento delle pile Accumulatori Capacità Batterie di accumulatori.

Campo magnetico. Permeabilità. Induzione magnetica. Flusso magnetico Campo magnetico prodotto dalla corrente. Solenoidi Elettromagneti. Azioni elettromagnetiche ed applicazioni Forza elettromotrice indotta e sua espressione Correnti indotte e legge di Lenz. Correnti di Foucault. Auto e mutua induzione Extra correnti.

Genesi della f e m e delle correnti alternate e loro rappresentazione grafica Valore massimo. Frequenze. Valore efficace Leggi della corrente alternata in circuiti comprendenti resistenza e induttanza Potenza e fattore di potenza.

Sistemi trifasi. Concatenamenti a stella e a triangolo. Potenza nei sistemi trifasi Principio del campo rotante Ferraris Generalità sulle generatrici di corrente continua. Strutture e funzionamento Vari modi di eccitazione delle dinamo e caratteristiche di funzionamento.

Reazione di armatura Commutazione.

Accoppiamento delle dinamo.

Alternatori Struttura e funzionamento. Alternatori a monofasi e trifasi. Accoppiamento degli alternatori.

Motori a corrente continua. Vari modi di eccitazione. Cenni sulle loro caratteristiche di funzionamento Potenza.

Motori sincroni.

Motori asincroni trifasi. Strutture di funzionamento Scorrimento Avviamento Potenza.

Cenno sui motori monofasi ad induzione e motori a collettori

Tipi principali di trasformatori monofasi e trifasi Autotrasformatori Perdite Raffreddamento dei trasformatori. Accoppiamento dei trasformatori.

Cenni sui gruppi motore dinamo, sulle convertitrici e sui raddrizzatori statici

Generalità sulle centrali termoelettriche e sulle centrali di trasformazione

Cenni sui sistemi di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica. Linee aeree. Linee in cavo. Materiali per impianti di linee

Cenni sugli impianti interni per segnalazioni e comunicazioni (suonerie, telefono, ecc). Impianti per illuminazione e per forza motrice Impianti per applicazioni elettrotermiche. Casi più comuni di infortunio e di soccorsi di urgenza

Misura di f e m e di corrente. Amperometri e Voltometri di tipo industriale per corrente alternata Shunt e resistenze addizionali Trasformatori di misura Misura delle resistenze col metodo dell'Amperometro e del Voltometro Misure di isolamento mediante l'uso dell'Ohmetro.

Misura della potenza di corrente continua Wattometro. Misura della potenza nei circuiti monofasi e trifasi

Fasometri Frequenziometri Cenni sulle potenze contro le sovracorrenti Valvole fusibili Interruttori a massima, a minima ed a inversione di corrente. Tipi più comuni di scaricatori

2 *Meccanica e macchine*:

Cenni sulle sollecitazioni o deformazioni dei solidi elastici. Carichi al limite di elasticità di snervamento o di rottura. Carico di sicurezza

Sollecitazioni semplici ed impiego delle formule corrispondenti Casi semplici della flessione delle travi

Applicazione delle nozioni sulle sollecitazioni semplici e composte al calcolo di casi semplici nelle travi e di organi meccanici Trasmissione del lavoro nelle macchine Cenni sul rendimento Cenni sull'attrito: lubrificazione, leghe antifrizione

Principali tipi di supporti portanti e di spinta. Sistemi di lubrificazione

Trasmissione per mezzo di ruote di frizione e di ruote dentate, con assi paralleli o concorrenti; coppie dentate ad assi sghembi Vari tipi di profili di denti.

Eccentrici

Cenni sulla trasmissione per mezzo di cingoli (cinghie, corde, catene) Cenni sulla trasmissione per mezzo di sistemi articolati semplici Cenni sulle sollecitazioni dinamiche (fatica, inerzia, ecc) Misura sperimentale delle forze, del lavoro e della potenza. Macchine più comuni per sollevamento e trasporto dei materiali Volani, loro funzioni e cenni sul calcolo.

Cenni sull'equilibramento statico e dinamico e sulle velocità critiche Apparecchi di accoppiamento di macchine motrici ed operatrici Caldaie e loro accessori. Cenni su macchine a stantuffo Turbine a vapore.

Cenni sui condensatori.

Motori Diesel a due e a quattro tempi.

Motori a scoppio.

Rilievi principali da effettuarsi durante il funzionamento delle macchine sopracitate ed apparecchi relativi

3 *Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche*:

Conduttori Leghe metalliche Materiali dielettrici e loro caratteristiche. Conduttori elettrici isolati; cavi.

Vari tipi di isolatori.

Materiali ferromagnetici.

Cenni sulle particolarità costruttive dell'induttore e dell'indotto e sui materiali relativi. Nozioni relative agli avvolgimenti delle macchine elettriche.

Nozioni relative ai collettori di macchine elettriche

Cenni sulla costituzione dei trasformatori in aria ed in olio.

Cenni sulla manutenzione e sulle principali riparazioni delle varie macchine elettriche e delle apparecchiature relative.

4 *Chimica generale ed industriale*:

Nozioni di chimica inorganica, principali reazioni, formule ed equazioni chimiche

Chimica organica: Cenni sulle formule grezze e strutturali, cenni sull'isomeria, cenni sulle sostanze organiche più importanti nell'uso industriale (grassi, alcoli, idrocarburi).

Combustibili Classificazione ed impiego.

Cenni sulle calci e cementi e industrie relative Materiali refrattari.

Solfo anidride solforosa, anidride solforica. Acido solforico Solfuro di carbonio, ecc.

Cloruro di sodio Industria della soda col processo Solvay. Soda caustica del carbonato. Elettrolisi del cloruro di sodio. Cloro, acido cloridrico Ipocloriti e clorati.

Nitrato di sodio Acido nitrico. Fissazione dell'azoto atmosferico Industria della cellulosa e derivati (carta, fibre artificiali, esplosivi, celluloide, vernici).

5 *Radiotecnica e misure radioelettriche*:

Emissione elettronica Tubi elettronici. Diodi e triodi loro caratteristiche e loro impiego

Scarica oscillante Oscillazioni elettriche Condizioni perchè un circuito oscilli Periodo e frequenza delle oscillazioni Decremento. Circuiti oscillanti chiusi e circuiti oscillanti aperti

Fenomeni di risonanza Curva di risonanza Cenno sull'accoppiamento dei circuiti. Cenni sulle onde elettromagnetiche e della loro propagazione. Lunghezza d'onda. Induttanze Resistenza ed induttanze fisse e variabili. Vari tipi di bobine Condensatori fissi e variabili a vari profili.

Cenni sulle antenne e sulla distribuzione delle correnti e delle tensioni in una antenna Aerei a telaio

Impiego del triodo come generatore di oscillazioni persistenti Principio fondamentale Condizioni per la generazione di oscillazioni persistenti Circuiti fondamentali delle valvole

Rivelatore a cristallo Rivelatore a triodo, per caratteristica di placca e per caratteristica di griglia. Impiego del triodo come amplificatore. Principio fondamentale Tipi principali di amplificatori ad alta e a bassa frequenza. Uso delle valvole a più elettrodi. Amplificazione a reazione. Amplificazione senza distorsione. Amplificazione di potenza. Cenni sul voltometro a valvola

Modulazione delle oscillazioni persistenti. Principali sistemi di modulazione Circuiti costitutivi di un trasmettitore radioelettrico a valvola Cenni sugli oscillatori piloti ed a quarzo Amplificatori di potenza Cenni sui dispositivi di alimentazione dei trasmettitori di piccola, media e grande potenza Circuiti principali costituenti un ricevitore radio-elettrico e sensibilità, selettività e qualità Cenni sui vari tipi di altoparlanti elettromagnetici ed elettrodinamici Cenni sulla radioemissione direttiva Aerei a fascio in trasmissione e ricezione Aerei a telaio e loro proprietà direttive. Concetti elementari sull'impiego della radiogoniometria. Cenni sui radio-fari..

6 *Telegrafia e telefonia*:

Telegrafia - Elementi essenziali di una comunicazione telegrafica Cenni sul sistema telegrafico Morse e sui circuiti a corrente intermittente e a corrente continua. Sounders. Cenni sui relai neutri e polarizzati Principi di funzionamento dell'apparato Wheatstone e cenni sui sistemi di ricezione con ondulatore e dei moderni telescrittori. Organi di protezione.

Linee aeree e cavi Linee aeree Cavi aerei, subacquei e sotterranei Materiali adoperati Cenni sulle perturbazioni induttive nei circuiti e dispositivi per la loro alimentazione Cenni sui guasti delle linee e dei cavi e sui metodi per localizzarli

Telefonia - Trasmettitori e ricevitori telefonici. Cenni sugli organi ausiliari dell'apparecchio telefonico, bobina d'induzione, pile, organi di chiamata, condensatori, gancio commutatore, disco combinatore Cenni sui tipi di centralini telefonici e delle centrali automatiche

Organi di protezione per gli impianti telefonici.

7 *Organica*: (come per gli ufficiali di Stato Maggiore).

D) CORPO DI COMMISSARIATO

1 *Amministrazione militare marittima*:

a) Parte 1ª - *Ordinamento delle Direzioni e Sezioni di Commissariato militare marittimo*

Le Direzioni e Sezioni di Commissariato.

Rifornimento dei fondi - mandati di introito e di pagamento - giornale di contabilità - conti correnti dei capitali e conti sospesi - bilanci di verificazione e note illustrative - servizio di cassa - responsabilità di cassa - registri e documenti per il servizio di cassa

Rendiconti mensili, trimestrali e per le spese di mano d'opera - rendiconto del capitolo fondo scorta.

Servizi in economia - Gare - Commissioni di acquisto - Collaudo - Introduzione - Liquidazione - Pagamento.

Ispezioni generali e di cassa.

Contabilità giudiziale dei magazzini viveri, vestiario e materiali - registri e documenti.

b) Parte 2ª - *Amministrazione e contabilità delle navi e degli Enti a terra della M M.*

Fondo scorta - costituzione, variazione e retrodazione. Servizio di cassa presso le navi e gli enti forniti di fondo scorta.

Amministrazione del personale militare - modalità di pagamento degli stipendi ed altri assegni fissi ed eventuali agli ufficiali ed ai sottufficiali della Marina - modalità di pagamento delle competenze ai militari del C E M M - liquidazione debiti e crediti del personale militare - assegni di vitto - contabilità miglioramento vitto ed economia viveri - contabilità delle mense alla contanti

Servizio amministrativo e contabile delle navi all'estero - vaglia - risparmi - delegazione di pagamento.

Resa della contabilità denaro - contabilità dei depositi viveri e vestiario istituiti presso enti e navi.

Ispezioni amministrative e di cassa.

c) Parte 3ª - *Servizio amministrativo degli Arsenali e degli uffici tecnici della M. M*

Rifornimento dei fondi e loro utilizzazione - modalità del pagamenti - rendiconti

Classificazione dei lavori degli Arsenali - ordini di lavoro - lavori per enti estranei e privati - modalità dei versamenti all'Erario - contabilità della mano d'opera - ruoli paga e certificati di somministrazione fondi - cenni sull'amministrazione del personale civile di ruolo e non di ruolo.

Inventari degli enti a terra della Marina - loro classificazione - libro di nomenclatura - movimento dei materiali nei magazzini - consegne e ricognizioni - quaderni di dotazione delle navi - formazione aumenti, diminuzione e ricambi - materiali di dotazione delle mense - materiali consumabili.

2. *Servizi di intendenza del Commissariato militare marittimo*:

Servizi di intendenza - Vari tipi di razioni militari sostituzioni ed economie viveri - Integrazione vitto, magazzini viveri e locali accessori - Conservazione dei generi alimentari - Cantine, botti, fusti e cisterne. Panifici - Vari tipi di forni - Macchine e accessori - Panificazione - Lavorazione del biscotto

Produzione del freddo - Impianti frigoriferi in uso per la Marina

Spedizione dei viveri per via mare e per ferrovia - Norme per l'imbarco e stivaggio dei viveri - Trasporti frigoriferi terrestri e marittimi.

Impianti a bordo per il servizio viveri - Cambusa - Stiva - Cucina - Distributorio - Panificio e frigorifero

Vestiario - Tabelle e tariffe vestiario - Composizione del corredo del marinaio - Il corredo del marinaio nei riguardi igienici, economici, logistici e disciplinari - Le operazioni di vestizione della leva.

Magazzini vestiario - Manutenzione e conservazione degli effetti di vestiario - Spedizione del vestiario - Sartorie e loro funzionamento.

Servizio dei materiali di consumo, gamella e casermaggio.

3 *Elementi di contabilità generale dello Stato*:

Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato. Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private. Contratti e loro esecuzione Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale Spese dello Stato - Aperture di credito a favore di funzionari delegati - Rendiconti - Modalità di pagamento delle spese dello Stato. Norme principali delle leggi sul registro e bollo.

4 *Nozioni di diritto civile*:

Nozioni e distinzioni del diritto - Fonti del diritto oggettivo. Interpretazione e applicazione della legge in generale.

Persone fisiche e persone giuridiche.

Le cose beni pubblici e privati.

Cenni sul negozio giuridico e sui contratti

La tutela dei diritti: pubblicità, prove, prescrizioni, decadenza

5 *Nozioni di diritto amministrativo*:

Amministrazione centrale - Amministrazione governativa locale.

Amministrazione autarchica

Consiglio di Stato e Corte dei conti: ordinamento e attribuzioni

Avvocatura generale dello Stato.

Cenni sugli uffici pubblici e sui pubblici impiegati - Rapporto d'impiego - Responsabilità della pubblica Amministrazione.

Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità.

Attività ed organi di polizia in generale

6. *Organica* (come per gli ufficiali di Stato Maggiore).

E) CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

1. *Nozioni di diritto civile*:
Nozione e distinzione del diritto - Fonti del diritto oggettivo.
Interpretazione ed applicazione della legge in generale.
Cenni sul negozio giuridico - La rappresentanza.
Persone fisiche e persone giuridiche.
Stato di cittadinanza e stato di famiglia - Domicilio e residenza.
Assenza e dichiarazione di morte presunta.
Cenni sulle successioni.
Le cose: beni pubblici e beni privati - Modi di acquisto della proprietà dei beni privati.
Cenni sul possesso.
Obbligazioni: fonti, prova, estinzione - Il contratto.
La tutela dei diritti: pubblicità, prova, prescrizione e decadenza.

2. *Nozioni di diritto amministrativo*:
Amministrazione centrale - Amministrazione governativa locale - Amministrazione autarchica - Consiglio di Stato e Corte dei conti Avvocatura generale dello Stato: ordinamento e attribuzioni - Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità - Attività e organi di polizia in generale.

3. *Servizio marittimo*:
Attività amministrativa, polizia e servizio dei porti - Ordinamento speciale di alcuni porti italiani Personale marittimo - Arruolamento e collocamento della gente di mare - Il comandante della nave - Le persone addette al lavoro nei porti - Ordinamento del lavoro portuale - Demanio marittimo e sua amministrazione - Cenni di legislazione sulla pesca - La nave, costruzione, proprietà, individuazione e nazionalità - Iscrizione e cancellazione delle navi e dei galleggianti Navigabilità - Documenti di bordo - Atti di stato civile sulle navi - L'impresa di navigazione - L'armatore - Il raccomandatario Polizia di bordo e della navigazione - Polizia generale della navigazione in alto mare - Trasporto passeggeri - Emigrazione - Assistenza e salvataggio - Ricupero e ritrovamento dei relitti - Inchieste sui sinistri marittimi - Cenni sui provvedimenti cautelari sulle navi e sui galleggianti - Cenni sui reati marittimi - Registro italiano navale per la classificazione delle navi - Cenni sulla stazzatura delle navi - Accertamenti e visite per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare - Bordo libero - Obbligo di servizio radiotelegrafico e radiotelefonico sulle navi mercantili - Trasporto merci pericolose - Norme per la prevenzione degli incendi a bordo e nei porti

4 *Elementi di contabilita generale dello Stato*:
Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato - Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private - Contratti e loro esecuzione Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale - Spese dello Stato Apertura di credito a favore di funzionari delegati - Rendiconti Modalità di pagamento delle spese dello Stato - Norme principali delle leggi sul registro e bollo - I servizi di contabilita e cassa delle Capitanerie di porto.

5. *Ordinamento della Marina mercantile*:
Ministero della Marina mercantile - Ordinamento centrale - Comandi ed uffici periferici.

6. *Servizio di leva e mobilitazione*:
Legge e regolamento sulla leva di mare - I servizi di mobilitazione del personale del Corpo equipaggi militari marittimi in congedo.

7. *Organica*: (come per gli ufficiali dello Stato Maggiore)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DI QUELLA ORALE

I temi per le prove scritte sono formulati dalla Commissione esaminatrice, riunita in seduta segreta, negli stessi giorni in cui debbono aver luogo le prove.

La Commissione prepara tre temi per ciascuna prova I temi, appena stabiliti, sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente, sui lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal segretario.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della Commissione fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possono comunicare fra loro Indi fa constatare l'integrità delle chiusure dei tre pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

Per lo svolgimento di ciascun tema sono assegnate otto ore.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o coi membri della Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi specie e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio o la firma di un membro della Commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza Possono soltanto consultare nei testi che la Commissione porrà a loro disposizione le leggi e i decreti inseriti nella Raccolta ufficiale ed eventualmente le altre pubblicazioni consentite dalla Commissione esaminatrice

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dall'esame

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari A tale scopo due almeno dei membri devono trovarsi costantemente nella sala degli esami

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporre la propria firma o altro contrassegno sull'elaborato, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità, dopo di che, chiusa anche la busta più grande, la consegna ai membri presenti della Commissione, i quali appongono sulla busta stessa la propria firma con l'indicazione del mese, del giorno e ora della consegna

Nella prova orale la Commissione rivolge al candidato domande desunte, a proprio criterio, dagli argomenti compresi nei programmi suindicati.

(5065)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 20 aprile 1958, relativo al concorso per esami ad otto posti di aiuto assistente in prova nel ruolo della carriera esecutiva del Corpo delle miniere, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 226 del 18 settembre 1958, all'art 9, pagina 3684, della richiamata *Gazzetta Ufficiale* ove è detto « Nozioni di storia civile d'Italia dal 1915 » leggasi invece « Nozioni di storia civile d'Italia dal 1815 ».

(5166)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.